

# Penne, il sindaco benvoluto addio a Celestino Cantagallo

## LA SCOMPARSA

**PENNE** Fu un sindaco simpatico a molti, Celestino Cantagallo, spentosi a 76 anni a Pescara dove era andato a vivere per stare più vicino ai tre figli: l'avvocato Giuseppe detto Pino, Fabio, architetto, ed Elena, commercialista. Storico segretario della facoltà di Economia della D'Annunzio, Cantagallo divenne primo cittadino di Penne nel marzo del '77 prendendo il posto di Enrico Trabassi e lo restò fino al luglio del 1985, quando arrivò il democristiano Ettore Modesti, scomparso nel febbraio di quattro anni fa. Cantagallo, socialista doc, fu sostenuto dalla Dc e dal Pci a in ciascuno dei due



Celestino Cantagallo

**AL TIMONE PER 8 ANNI  
FINO AL 1986  
CON L'APPOGGIO  
DI DC E PCI, OGGI  
I FUNERALI A PESCARA  
DOVE SI ERA RITIRATO**

mandati. Un uomo accomodante, benvoluto, riusciva a mantenere buoni rapporti anche con gli avversari politici in una Penne non facile da amministrare. Un sindaco alla don Pierino Castiglione, insomma. Il 17 settembre del '77 Cantagallo abbracciò a Pescara papa Paolo VI: per la prima volta un pontefice partecipò al congresso eucaristico nazionale, alla sua ultima uscita fuori Roma. Penne negli ultimi tempi ha perso uomini significativi della sua storia: è mancato un altro ex sindaco come il novantenne Tonino Cantagallo ed il coetaneo già assessore Fulvio Tulli, il 76enne preside Enzo Strovaglia, il dottor Tonino Testa. Il funerale di Celestino Cantagallo è previsto per questa mattina alle 10 nella parrocchia di San Giovanni e San Benedetto a Pescara. Saranno in tanti a volerlo salutare per l'ultima volta.

**B.Lup.**